



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE - UIBM

DIVISIONE V – SERVIZI PER L'UTENZA

ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO CARTACEO

ISTANZA DI DECADENZA DEL MARCHIO D'IMPRESA REGISTRATO

(Versione 1.0, anno 2022)

Questo documento contiene le istruzioni necessarie alla compilazione del modulo cartaceo ed il successivo deposito, presso una Camera di Commercio o tramite il servizio postale, di una istanza per avviare un accertamento della decadenza di un marchio d'impresa nazionale o internazionale esteso all'Italia, in corso di validità.

Indice:

AMBITO DI APPLICAZIONE	1
DOVE PRESENTARE L'ISTANZA	1
COSA OCCORRE PER DEPOSTARE IN CAMERA DI COMMERCIO	2
COSA OCCORRE PER DEPOSTARE TRAMITE SERVIZIO POSTALE	2
TARIFFE	3
MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO	3
COME COMPILARE L'ISTANZA	3
COSA SUCCEDDE DOPO IL DEPOSITO	6

AMBITO DI APPLICAZIONE

Dal 29 dicembre 2022 è possibile depositare un'istanza di decadenza della registrazione di marchio nazionale o internazionale esteso all'Italia ai sensi degli articoli 184-bis e seguenti del [decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30](#) (Codice della proprietà industriale, di seguito "CPI") e degli articoli 63-bis e seguenti del [decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2010, n. 33](#), di attuazione del codice della proprietà industriale "RACPI", come modificato dal decreto del decreto 19 luglio 2022, n. 180.

Tale procedura, fatta salva la proponibilità dell'azione davanti all'autorità giudiziaria, consente ai soggetti interessati di richiedere, alla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGTPM-UIBM, di seguito "Ufficio"), l'emanazione di un provvedimento che accerti la decadenza della registrazione di un marchio nazionale o internazionale esteso all'Italia, con effetti dalla data di deposito della istanza di decadenza o, su richiesta del richiedente, di quella anteriore in cui è maturata una delle cause di decadenza.

La decadenza può essere chiesta, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2 [CPI](#), esclusivamente per uno o più dei seguenti motivi:

- a) **Volgarizzazione** (sopravvenuta perdita capacità distintiva art. 13, comma 4) CPI): il marchio per il fatto dell'attività o dell'inattività del suo titolare, è divenuto nel commercio denominazione generica del prodotto o servizio o ha comunque perduto la sua capacità distintiva;
- b) **Sopravvenuta ingannevolezza** (art. 14, comma 2, lettera a) CPI): il marchio è divenuto idoneo ad indurre in inganno il pubblico, in particolare circa la natura, qualità o provenienza dei prodotti o servizi, a causa di modo e del contesto in cui viene utilizzato dal titolare o con il suo consenso, per i prodotti o servizi per i quali è registrato;
- c) **Non uso** (art. 24 CPI): il marchio non ha formato oggetto di uso effettivo da parte del titolare o con il suo consenso, per i prodotti o servizi per i quali è stato registrato, entro cinque anni dalla registrazione, e tale uso non è stato sospeso per un periodo ininterrotto di cinque anni, salvo che il mancato uso non sia giustificato da un motivo legittimo.

Prima depositare una istanza di decadenza della registrazione di marchio d'impresa, è preferibile **verificare** che **il marchio controverso sia registrato e in corso di validità**: la registrazione dura infatti dieci anni a partire dalla data di deposito della (prima) domanda o, se è stato rinnovato, dal giorno successivo alla data di scadenza della registrazione precedente, ai sensi dell'articolo 15 [CPI](#).

Per una ricerca al riguardo, si può utilizzare la banca dati **TMView** www.tmdn.org applicando il filtro "Territori: Italia": in questo modo verranno visualizzate le domande ed i marchi registrati validi in Italia ovvero depositati presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (UIBM), l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI o WIPO) per i marchi internazionali estesi all'Italia. La ricerca, oltre che per parole chiavi, può anche essere svolta per immagini ⁽¹⁾.

In alternativa, si può anche accedere alle rispettive banche dati: per i marchi nazionali <https://www.uibm.gov.it/bancadati/>; per i marchi dell'Unione europea: <https://euipo.europa.eu/eSearch/>; per i marchi internazionali estesi all'Italia: <https://www3.wipo.int/branddb/en/>

DOVE PRESENTARE L'ISTANZA

Il modo più semplice, economico e veloce per depositare una istanza è tramite il **portale dei servizi online** (<https://servizionline.uibm.gov.it>), gratuitamente accessibile, previa autenticazione, per i residenti in Italia, o registrazione, negli altri casi. Il deposito telematico consente il **pagamento** contestuale tramite la piattaforma digitale [PagoPa](#), per mezzo di **carta di credito, bonifico bancario** o altra modalità di pagamento ivi prevista, utilizzando uno degli istituti bancari che hanno aderito a tale piattaforma.

In alternativa al deposito telematico è possibile compilare l'istanza **in formato cartaceo**, utilizzando l'apposita modulistica, e

- **consegnarla presso i locali della Camera di Commercio** più vicina o, in alternativa,
- **spedirla per posta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.**

L'istanza in formato cartaceo **non** può essere consegnata presso Ministero.

Queste modalità di deposito dell'istanza, indirette rispetto al deposito telematico, possono comportare una maggiore durata del procedimento.

¹ Per una **Aiuto** alla ricerca consulta il sito <https://www.tmdn.org/tmview/#/tmview/help>

COSA OCCORRE PER DEPOSTARE IN CAMERA DI COMMERCIO

1. **compilare in lingua italiana il modulo⁽²⁾ editabile al computer, stamparlo su carta e firmarlo** in fondo ad ogni pagina nell'apposito riquadro "FIRMA DEL RICHIEDENTE". La firma va apposta da ciascuno dei richiedenti personalmente, ovvero tramite un delegato⁽³⁾. In quest'ultimo caso, l'istanza deve essere firmata dal delegato allegando l'atto di delega ed il documento d'identità del delegante.
2. applicare nell'apposito riquadro del modulo il contrassegno della **marca da bollo**, se dovuta⁽⁴⁾.
3. allegare:
 - 3.1. la **rappresentazione del marchio** contestato;
 - 3.2. l'**elenco dei prodotti e servizi** che si intende contestare;
 - 3.3. *eventuale documentazione aggiuntiva*⁽⁵⁾
4. versare in favore della camera di commercio i **diritti di segreteria**⁽⁴⁾.
5. **consegnare**⁽⁶⁾ l'**istanza firmata in originale** dal richiedente o da un suo delegato (+ una copia se richiede copia autentica dell'istanza depositata) alla CCIAA e si riceverà: 1) una ricevuta di deposito con indicato il numero della istanza (da conservare); 2) un modello F24 con elementi identificativi già precompilato con gli importi dovuti.
6. lo stesso giorno del deposito **versare presso una banca o Ufficio postale i diritti di deposito**⁽⁴⁾ utilizzando il **modello F24** ricevuto dalla Camera di commercio. Non occorre consegnare alla Camera di commercio o inviare all'UIBM copia dell'attestazione del pagamento che verrà telematicamente acquisito, sebbene occorra conservarlo nei termini di legge per ogni eventuale richiesta di esibizione.

COSA OCCORRE PER DEPOSTARE TRAMITE SERVIZIO POSTALE

1. – 3. **seguire le istruzioni per il deposito presso la Camera di commercio**. In questo caso il pagamento dei diritti camerali è dovuto alla **CCIAA di Roma**: per conoscere le modalità di pagamento consulta sito internet www.rm.camcom.it.
4. **versare i Diritti di deposito tramite il modello F24 Versamenti con elementi identificativi**, disponibile presso l'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), osservando le seguenti istruzioni per la compilazione⁽⁷⁾:
 - sezione contribuente: indicare i dati anagrafici e il codice fiscale del pagatore,
 - sezione erario ed altro:

<i>tipo:</i>	inserire la lettera "U"
<i>elementi identificativi:</i>	inserire il numero identificativo del marchio contestato , preceduti dalla lettera "D", in caso di decadenza o dalla lettera "N", in caso di nullità;
<i>codice tributo:</i>	inserire il codice " C300 " (Brevetti e Disegni - Deposito, Annualità. opposizione. Altri tributi)
<i>anno di riferimento:</i>	inserire l'anno solare del pagamento nel formato " AAAA "
<i>importi a debito versati:</i>	inserire il totale dovuto ⁽⁴⁾
5. **spedire in un plico chiuso** raccomandato l'istanza completa di allegati e quietanza di pagamento (modulo F24) e firmata in originale (+ una copia se richiede copia autentica dell'istanza depositata) a: **Ministero delle Imprese e del Made in Italy, DGTP - UIBM, Divisione V, Via Molise, n. 19, 00187 – Roma**. La **data di presentazione** l'istanza sarà quella in cui l'UIBM riceve il plico postale.

² vedi § MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO, pag. 4

³ Per "**delegato**" si intende la persona fisica dipendente, ovvero legata da un rapporto di lavoro subordinato organico o inter-organico con, la persona fisica o giuridica richiedente l'istanza ai sensi del comma 1, secondo periodo dell'art. 201 [CPI](#).

⁴ vedi § TARIFFE

⁵ Vedi § COME COMPILARE, sezione F.

⁶ L'istanza può essere materialmente consegnata al funzionario camerale da una persona diversa dal richiedente o suo delegato. In tal caso, nel verbale di deposito l'Ufficiale rogante annoterà le generalità del presentatore.

⁷ Vedi [Risoluzione del 29/01/2015 n. 11](#) - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

TARIFFE

Per il deposito dell'istanza in formato cartaceo sono dovuti: l'imposta di bollo, i diritti di deposito ed i diritti di segreteria in favore della Camera di commercio ricevente l'istanza, salvo esenzioni:

1. IMPOSTA DI BOLLO ([DPR 26 ottobre 1972, n. 642](#))

16,00 euro

una marca da bollo ogni 4 pagine della istanza e dei fogli aggiuntivi, esclusa la rappresentazione del marchio in formato A4

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo in modo assoluto, gli atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da:

- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)**, come definite all'art. 10 del [decreto legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460](#), purché iscritte all'anagrafe unica istituita presso il Ministero delle Finanze - Agenzia Regionale delle Entrate;
- federazioni sportive**, enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI

Dall'estero è possibile pagare, esclusivamente in valuta euro (€), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: Banca d'Italia; banca beneficiaria: Banca d'Italia; IBAN: IT07Y0100003245348008120501, BIC: BITAITRRENT, causale: Imposta di bollo istanza di decadenza della registrazione marchio d'impresa - *inserire numero identificativo del marchio contestato*.

2. DIRITTI DI DEPOSITO ([DM 2 aprile 2007](#), come modificato dal [DM 13 maggio 2022](#))

500,00

istanza di decadenza della registrazione di marchio

Dall'estero è possibile pagare, esclusivamente in valuta euro (€), tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: Banca d'Italia; banca beneficiaria: Banca d'Italia; IBAN: IT 09Z0100003245348008121701; BIC (SWIFT): BITAITRRENT; Causale: Diritti di deposito istanza di decadenza della registrazione marchio d'impresa - *inserire numero identificativo del marchio contestato*.

3. DIRITTI DI SEGRETERIA IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ([Decreto ministeriale 16 giugno 2008](#)). Per conoscere le **modalità di pagamento** consulta sito internet della Camera di commercio

- EVENTUALE LETTERA DI INCARICO (art. 201 [CPI](#))

Se è stato nominato un mandatario o avvocato, la procura (lettera d'incarico) è soggetta ai seguenti autonomi tributi:

- IMPOSTA DI BOLLO ([DPR 26 ottobre 1972, n. 642](#)): 16,00 euro.
- TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ([D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641](#)): 34,00 euro.

MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO

L'istanza può essere depositata da **chiunque** (persona fisica, giuridica, enti associazioni etc.) a prescindere dalla **nazionalità italiana o straniera**, in osservanza alle convenzioni internazionali vigenti in materia, ai sensi dell'art. 3 del [CPI](#). È in ogni caso **obbligatorio eleggere domicilio** o indicare uno stabilimento industriale o commerciale effettivo sul territorio di uno **Stato appartenente allo Spazio economico europeo (SEE)**. In caso di **comunione del diritto tra più soggetti**, ciascuno di essi può presentare l'istanza nell'interesse degli altri (vedi l'articolo 6 del [CPI](#)).

L'istanza può anche essere (facoltativamente) presentata anche da un **Consulente in proprietà industriale iscritto nella sezione marchi dell'Albo** o un **avvocato** iscritti all'ordine, ai sensi dell'art. 201 del [CPI](#). Nessun'altra categoria professionale è abilitata alla rappresentanza di terzi davanti l'UIBM.

Il **MODULO PER IL DEPOSITO CARTACEO, unico per qualunque** tipologia d'interessato, è disponibile all'indirizzo: [Modulo Decadenza](#)

COME COMPILARE L'ISTANZA

Il campo ISTANZA N° _____ è riservato alla Camera di commercio.

Nel riquadro "Marca da bollo" apporre il relativo contrassegno, nei casi in cui l'imposta sia dovuta.

A. RICHIEDENTE/I

L'istanza può essere depositata da **chiunque** ne abbia interesse (persona fisica, giuridica, enti associazioni etc.) a prescindere dalla **nazionalità italiana o straniera**, in osservanza alle convenzioni internazionali vigenti in materia, ai sensi dell'art. 3 del [CPI](#).

Se il o i richiedenti la registrazione è/sono:

A1	PERSONA FISICA	compilare i riquadri contenenti informazioni anagrafiche (Cognome, nome, Comune e Provincia di nascita, Nazione di nascita).
	PERSONA GIURIDICA	o una società di persone, una ditta individuale o altro ente privo di personalità giuridica, compilare i riquadri contenenti informazioni anagrafiche (Denominazione, Tipologia). ATTENZIONE: Non compilare il primo o secondo riquadro con i dati anagrafici del legale rappresentante o del delegato, altrimenti i richiedenti l'istanza risulteranno sia la persona fisica indicata nel primo riquadro che la persona giuridica indicata nel terzo riquadro.
A2	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	Se l'istante è una persona fisica, riportare il codice fiscale. Se l'istante è una persona giuridica indicare la partita IVA.
	Partecipazione ai diritti nella misura del %	per ciascun soggetto istante occorre indicare il numero della quota dei propri diritti. In caso di: - un solo richiedente, inserisci il numero "100" - più richiedenti, indica nel riquadro di ciascuno la quota percentuale di spettanza (ad esempio: se sono due richiedenti: 50, 50 o 30, 70 etc.). ATTENZIONE: la somma delle quote dei richiedenti deve in ogni caso essere uguale a 100.
A3	dati di contatto	compilare i riquadri contenenti informazioni di contatto del richiedente (Indirizzo di residenza/sede, n. civico, codice avviamento postale, comune, provincia, nazione, telefono, e-mail (non certificata), posta elettronica certificata (PEC))

Se gli spazi disponibili non sono sufficienti compilare ed allegare uno o più **fogli aggiuntivi A** (disponibili all'indirizzo [Foglio Aggiuntivo A](#))

B. DOMICILIO ELETTIVO

Indicare i recapiti postali e digitali dove ricevere le comunicazioni ufficiali dell'UIBM e di terzi inerenti al marchio. È obbligatorio eleggere domicilio o indicare uno stabilimento industriale o commerciale effettivo sul territorio di uno appartenente allo Spazio economico europeo. Nel caso uno o più richiedenti siano persone giuridiche o nel caso venga eletto domicilio presso una persona giuridica, comprese le società di persone e le ditte individuali, o un professionista (consulente in proprietà industriale, avvocato etc.) è obbligatorio indicare il relativo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Se il domicilio elettivo coincide con quello del richiedente, è sufficiente barrare l'apposita la casella senza compilare nuovamente i campi.

C. RAPPRESENTATE ABILITATO

C1	MANDATARIO	inserire nei rispettivi riquadri il "Numero iscrizione all'Albo", "Cognome" e "Nome" dei consulenti in proprietà industriale, iscritti all'Albo nella sezione marchi, nominati nella lettera d'incarico (da allegare).
C2	RAPPRESENTANTE	inserisci nei rispettivi riquadri il "Codice fiscale", "Cognome" e "Nome" dei rappresentati

C3	RIFERIMENTO DEPOSITANTE (<i>facoltativo</i>)	È un campo libero che è possibile compilare discrezionalmente ad uso interno ed esclusivo del soggetto che deposita l'istanza (massimo 40 caratteri).
----	---	---

Se gli spazi disponibili per le sezioni C1 e C2 non sono sufficienti, compilare ed allegare uno o più **fogli aggiuntivi C**, disponibili all'indirizzo [Foglio Aggiuntivo C](#)

D. MARCHIO CONTESTATO

Riportare gli elementi identificativi del marchio contro cui è proposta l'istanza e, in particolare, nel campo:

D1	indicare il TIPO DI MARCHIO (nazionale o internazionale esteso all'Italia), il relativo numero; le date di deposito, pubblicazione, eventuale priorità, registrazione/designazione successiva in corrispondenza della colonna corrispondente alla tipologia di marchio precedentemente indicata;
D2	indicare il nome del richiedente o del TITOLARE del marchio contestato come risultante dai registri;
D3	indicare se i prodotti e servizi contro cui è proposta l'istanza sono TUTTI quelli riportati nella registrazione ovvero una PARTE. In ogni caso, allegare su separato foglio l'ELENCO DEI PRODOTTI E SERVIZI CONTESTATI, e le rispettive Classi d'appartenenza riportate sull'attestato di registrazione.
D4	la rappresentazione del marchio (nel caso a colori) deve essere allegata su separato foglio.

E. FONDAMENTO DELL'ISTANZA DI DECADENZA

TIPOLOGIA	Se l'istanza si basa sull'art. 13, c. 4 (volgarizzazione), art. 14, c. 2, let. a) (sopravvenuta ingannevolezza), o art. 24 (non uso) occorre selezionare uno o più motivi delle tipologie proposte e, successivamente, i motivi dell'istanza spiegando succintamente le ragioni di fatto e di diritto per le quali si chiede l'accoglimento dell'istanza.
------------------	---

F. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla istanza occorre allegare la documentazione completa, non essendo applicabile l'istituto della riserva di deposito.

In relazione all'elenco dei documenti che segue, per ciascuno di essi occorre precisare nella prima colonna "AL/AS" inserendo nell'apposito riquadro le prime due lettere iniziali corrispondenti. Non è ammessa la riserva di deposito.

" AL " ALLEGATO	se il documento è allegato alla istanza.
" AS " ASSENTE	se il documento <u>non</u> è allegato alla istanza.

Nella seconda colonna "N. esemplari" indicare il numero di pagine di cui è composto l'allegato.

TIPO DI DOCUMENTO:

Copia del pagamento effettuato (Modulo F24)	In caso di deposito postale, è necessario allegare la ricevuta del pagamento dei diritti di deposito mediante allegazione del modello F24 quietanzato.
Elenco dei prodotti e servizi del marchio contestato	Elencare i prodotti o servizi del marchio contestato che si intende porre ad oggetto dell'istanza, raggruppati per classi di Nizza.
Rappresentazione del marchio contestato	Riportare la rappresentazione del marchio contestato, se del caso a colori.

Memoria dell'istanza e altre osservazioni	L'istante può allegare una memoria scritta per meglio illustrare gli argomenti posti a fondamento della propria istanza.
Traduzione in lingua italiana degli allegati	Se è allegata una traduzione in lingua italiana di uno o più documenti in lingua diversa dall'italiano, occorre allegare la traduzione comprensiva di una dichiarazione di conformità delle traduzioni al documento originale.
Altra documentazione	Se si deposita documentazione diversa da quella sopra elencata.
Lettera d'incarico	Se si allega, o si fa riserva di depositare, l'originale di una lettera d'incarico in favore di uno più mandatarî. Vedi infra per l'imposta di bollo.
Lettera d'incarico multipla	Se si allega, o si fa riserva di depositare, l'originale di una lettera d'incarico avente ad oggetto più domande di deposito. Vedi infra per l'imposta di bollo.
Copia lettera d'incarico multipla	Se si allega, o si fa riserva di depositare, una copia di una lettera d'incarico avente ad oggetto più domande di deposito. Vedi infra per l'imposta di bollo.
Copia lettera d'incarico presentata con domanda collegata	Se si allega, o si fa riserva di depositare, una copia di una lettera d'incarico presentata in un altro procedimento collegato al deposito corrente. Vedi infra per l'imposta di bollo.
Deposito di riferimento dell'incarico generale	Se è depositata una lettera d'incarico generale. Inserire nel riquadro il numero del deposito dell'incarico generale (codice numerico di 15 cifre).
N° fogli aggiuntivi per i seguenti paragrafi	se durante la compilazione del modulo si è fatto ricorso a uno o più fogli aggiuntivi inserire il relativo numero nel riquadro adiacente alla lettera corrispondente al foglio aggiuntivo impiegato. Se non sono stati utilizzati fogli aggiuntivi inserisci " 0 "
Numero pagine totali	Inserire il numero totale delle pagine del modulo e dei relativi fogli aggiuntivi, esclusa la rappresentazione e l'elenco dei prodotti e servizi del marchio contestato, ciascuna in formato A4.
Richiesta copia autentica (Si/No)	SI: se desideri ricevere contestualmente al deposito copia con certificazione di autenticità del verbale di deposito. NO: nel caso opposto al precedente.
Data di compilazione	Riportare la data di compilazione della istanza.

COSA SUCCEDDE DOPO IL DEPOSITO

Le istanze sono esaminate in ordine cronologico di presentazione, al fine di verificare l'avvenuto pagamento dei diritti di deposito e la sussistenza delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità ai sensi dell'art. 184-*quater* e ss. [CPI](#).

Qualora l'Ufficio rilevasse motivi che impediscano la prosecuzione dell'*iter* istruttorio ne darà avviso all'istante, all'indirizzo email/PEC che ha indicato nella istanza, assegnandogli un termine per rispondere al **rilievo**, ai sensi dell'art. 173 [CPI](#). In caso di mancata risposta l'istanza sarà respinta.

Se, invece, l'Ufficio non ravvisasse motivi ostativi all'avvio della fase in contraddittorio, ne darà comunicazione alle parti avvisandole della facoltà di raggiungere un accordo di conciliazione entro il termine di due mesi, decorrente dalla data di comunicazione di avvio del procedimento e, in difetto, invitando il titolare del marchio contestato a depositare osservazioni entro un successivo termine dalla scadenza del periodo di conciliazione.

Terminata l'istruttoria le istanze sono decise. L'Ufficio, in accoglimento della istanza, può accertare la decadenza in tutto o in parte della registrazione di marchio contestata, ponendo a carico della parte soccombente il rimborso delle spese a favore dell'altra parte entro il limite, cui all'art. 63-decies, comma 2 del [RACPI](#).

Contro i provvedimenti dell'Ufficio, che definiscono il procedimento, è ammesso il ricorso davanti alla Commissione dei ricorsi, ai sensi dell'articolo 135 [CPI](#).

La **durata massima del procedimento** è prevista dal regolamento di attuazione al codice della proprietà industriale ([decreto 13 gennaio 2010, n. 33](#)), ovvero ventiquattro mesi dalla data di deposito della istanza esclusi i periodi di sospensione del decorso del termine.

Responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento di registrazione per marchio d'impresa è il dirigente protempore della Divisione IX - Nullità e decadenza dei marchi e validità dei titoli.